

# I° SEMINARIO ITALIANO SUI CENSIMENTI FAUNISTICI

Metodi e applicabilità alla gestione territoriale

ATTI DEL CONVEGNO

Urbino, 21-22 settembre 1982

a cura di

MASSIMO PANDOLFI SERGIO FRUGIS

ISTITUTO DI SCIENZE MORFOLOGICHE - UNIVERSITÀ DI URBINO  
REGIONE MARCHE - ANCONA  
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO  
CENTRO ITALIANO STUDI ORNITOLOGICI - PARMA

1988

CENSIMENTO DI CORNACCHIA E GAZZA  
NIDIFICANTI CON DISTRIBUZIONE DIFFERENZIATA  
NELLA PIANURA PADANA

Mauro Fasola<sup>1</sup>, Pierandrea Bricchetti<sup>2</sup>

I fattori ecologici della distribuzione degli Uccelli sono tuttora sconosciuti nei dettagli. Oltre alle generali e ben note preferenze di ambiente, anche la competizione interspecifica e le preferenze di microambiente possono determinare la distribuzione di una specie.

È in corso un censimento relativo di Cornacchia *Corvus corone cornix* e di Gazza *Pica pica* in tutta la pianura lombarda, mediante conteggio dei nidi in inverno lungo itinerari campione. Il metodo permette di precisare la distribuzione e di stimare la popolazione nidificante assoluta, grazie a indici di conversione. Cornacchia e Gazza, pur nidificando diffusamente nella pianura, hanno distribuzione e densità marcatamente disomogenee su vaste aree, e complementari a livello topografico. Nella parte più bassa della pianura della Lombardia predomina la Cornacchia, mentre nelle zone più elevate ai piedi dell'Appennino a Sud e delle colline a Nord è presente quasi solo la Gazza. Le due specie sono presenti insieme in strette fasce di contatto tra queste zone. Inoltre in un'ampia parte della pianura (da Milano al lago di Garda all'incirca) i nidi di entrambe le specie sono molto scarsi.

La distribuzione complementare può essere in parte dovuta alla predazione della Cornacchia sui nidi di Gazza; tale predazione è comune in Europa centrale (BAEYENS 1981, PAPE MØLLER 1982). Le differenze di densità tra zone sono nette in entrambe le specie, ma non coincidono con alcun mutamento evidente nella pianura, relativamente uniforme. Rilevamenti dell'ambiente intorno ai nidi mostrano però differenti preferenze nelle due specie.

I metodi di censimento e di rilevamento ambientale sono stati

Ricerca eseguita con il contributo del C.N.R., 81.00734.06

<sup>1</sup> Istituto di Zoologia Pz. Botta, 9 - 27100 Pavia.

<sup>2</sup> Gruppo Ricerca Avifauna Nidificante c/o Museo Civico, Via Ozanam, 4 - 25100 Brescia.

messi a punto, e sono a disposizione di chi volesse applicarli in altre regioni. Un resoconto completo della ricerca è in preparazione.

*Riassunto* — È in corso un censimento relativo di Cornacchia *Corvus corone cornix* e di Gazza *Pica pica* in tutta la pianura lombarda, mediante conteggio dei nidi in inverno lungo itinerari campione. Il metodo permette di precisare la distribuzione e di stimare la popolazione nidificante assoluta grazie a indici di conversione.

Cornacchia e Gazza, pur nidificando diffusamente nella pianura, hanno distribuzione e densità marcatamente disomogenee su vaste aree, e complementari a livello topografico.

La distribuzione complementare può essere dovuta alla predazione della Cornacchia sui nidi di Gazza. Le differenze di distribuzione delle due specie sono nette, ma non coincidono con alcun mutamento ambientale evidente nella pianura, relativamente uniforme. Tuttavia rilevamenti dell'ambiente intorno ai nidi mostrano preferenze diverse delle due specie.

I metodi di censimento e rielvamento messi a punto, potrebbero essere applicati anche in altre regioni.

*Summary* — *Census of nests of hooded crow and magpie with uneven distribution on the river Po plain.* Nests of Hooded Crow *Corvus corone cornix* and Magpie *Pica pica* are being censused over all the central part of the plain, by winter counts along roads. The aim is to define the distribution and to estimate the breeding densities by appropriate conversion indexes.

The distribution and density of the two species are non-homogeneous over large areas of the plain; topographically their distribution patterns are complementary.

The complementary distribution may be due to the competition between Magpie. At present, we are not able to relate the distribution patterns to any evident environmental change, the plain being relatively uniform. However, standard habitat records around the nests show that the two species have distinct preferences.

#### PUBBLICAZIONI CITATE

- Baeyens, G. 1981. Magpie breeding success and Carrion Crow interference. *Ardea* 69: 125-139.
- Pape Møller, A. 1982. Characteristics of Magpie *Pica pica* territories of varying duration. *Ornis Scand.* 13: 94-100.